

UNIONE CAMPOSPINOSO ALBAREDO

PROVINCIA DI PAVIA

GIUNTA DELL'UNIONE

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 13 DEL 03/04/2023

OGGETTO: ADOZIONE MISURE ORGANIZZATIVE PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI FINANZIATI DAL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), PER ASSICURARE LA SANA GESTIONE, IL MONITORAGGIO E LA RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI.

L'anno duemilaventitre addì tre del mese di aprile alle ore sedici e minuti quarantacinque si è riunita la Giunta dell'Unione presso la sede Municipale del Comune di Campospinoso.

Cognome e Nome	Presente
1. Volpin Olga - Presidente	Sì
2. Preda Francesco - Vicepresidente	Sì
3. Occhiuzzi Santo - Assessore	Sì
4. Magrotti Luigi - Assessore	Sì
5. Bottiroli Luigino - Assessore	No
Totale Presenti:	4
Totale Assenti:	1

Partecipa all'adunanza il Segretario dell'Unione **Dott.ssa Elena Vercesi** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

La **Dott.ssa Olga Volpin** nella sua qualità di Presidente, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

OGGETTO: ADOZIONE MISURE ORGANIZZATIVE PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI FINANZIATI DAL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), PER ASSICURARE LA SANA GESTIONE, IL MONITORAGGIO E LA RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI.

LA GIUNTA DELL'UNIONE

PREMESSO che con il regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 è stato istituito uno strumento dell'Unione europea a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19, il quale ha trovato attuazione con il regolamento (UE) 2021/241 con il quale è stato istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF), che ha previsto che gli Stati membri predispongano un Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR), ispirato ad una logica performance based nell'ambito del quale rappresentare il disegno strategico per intraprendere a livello nazionale il percorso di sviluppo sostenibile e crescita basato sui pilastri fondamentali del dispositivo europeo (transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva; coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione, l'infanzia e i giovani);

VISTO il PNRR dell'Italia approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, il quale, insieme alle risorse finanziarie e alla loro programmazione di spesa, comprende un ambizioso progetto di riforme e un programma di investimenti da attuarsi entro il 30 giugno 2026;

VISTO il decreto-legge n. 59 del 2021 con il quale il Governo ha destinato ulteriori risorse al Fondo nazionale complementare (PNC) al PNRR;

VISTA la deliberazione della Giunta dell'Unione n. 77 del 30.12.2022 con la quale è stato definito il perimetro degli interventi confluiti nell'ambito dei finanziamenti provenienti dal PNRR

VISTO il decreto-legge n. 77 del 2021, convertito dalla legge n. 108 del 2021, recante il modello di governance multilivello del PNRR, nell'ambito del quale gli enti locali sono individuati come soggetti attuatori degli interventi, la cui titolarità è attribuita alle Amministrazioni centrali, responsabili dell'attuazione e del raggiungimento dei risultati di ciascuna misura, declinati in termini di target e milestones, il cui conseguimento rappresenta la condizione abilitante per il rimborso delle risorse finanziarie impiegate da parte della Commissione europea;

PRESO ATTO che i soggetti attuatori, nell'ambito della modalità attuativa degli interventi "a regia", risultano titolari dei progetti e sono tenuti al rispetto della normativa nazionale e comunitaria e, in generale, a garantire il principio di sana gestione finanziaria, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e del doppio finanziamento;

CONSIDERATO che, sulla base del modello di governance adottato dal legislatore, i soggetti attuatori sono responsabili dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dei singoli progetti, nel rispetto dei cronoprogrammi attuativi, nonché della regolarità delle procedure e delle spese rendicontate a valere sulle risorse del PNRR, oltre che del monitoraggio circa il conseguimento dei valori definiti per gli indicatori associati ai loro progetti;

ATTESO che sulla base del par. 6.1 del Documento allegato alla circolare della Ragioneria Generale dello Stato 10.2.2022, n. 9, i soggetti attuatori sono tenuti ad avviare tempestivamente le attività progettuali al fine di garantire il conseguimento nei tempi previsti di target e milestone e, più in generale, degli obiettivi strategici del PNRR; a tal fine, i soggetti attuatori:

- garantiscono la tracciabilità delle operazioni e una codificazione contabile adeguata all'utilizzo delle risorse del PNRR;
- individuano i soggetti realizzatori nel rispetto della normativa eurounitaria e nazionale in materia di appalti e/o di partenariato;
- svolgono i controlli di legalità e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione vigente per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute, prima di rendicontarle all'Amministrazione centrale titolare degli interventi;
- rispettano gli obblighi connessi al monitoraggio dello stato di avanzamento fisico, finanziario e procedurale del progetto e di eventuali target e milestone ad esso associati;
- effettuano la conservazione e la tenuta documentale di tutti gli atti connessi all'attuazione dell'intervento, avvalendosi del sistema informativo ReGiS;

CONSIDERATO che il legislatore, nella dichiarata finalità di accelerazione delle misure attuative del PNRR, per garantire la realizzazione degli interventi destinati a colmare i ritardi e i divari accumulati dal Paese in vari settori (infrastrutture, ambiente, reti, ricerca, digitale, ecc.), ha adottato alcuni interventi di semplificazione sia delle procedure amministrative finalizzate all'approvazione dei progetti e all'appalto delle opere sia delle regole di contabilizzazione e gestione finanziaria delle risorse del PNRR;

RICHIAMATI, in particolare, l'art. 15 del D.L. n. 77/2021 convertito dalla L. n.108/2021, l'art. 9, commi 6 e 7 del D.L. n. 152/2021, convertito dalla L. n. 233/2021 e l'art. 3 del DM 11/10/2021, che contengono la disciplina di contabilizzazione e gestione delle risorse finanziarie del PNRR;

CONSIDERATO che il circuito finanziario del PNRR, come disciplinato dall'art. 2 del DM 11/10/2021, nel prevedere un mero anticipo del 10% delle risorse finanziate ed il rimborso della ulteriore quota fino al 90% solo a seguito della rendicontazione delle spese effettuate con risorse anticipate, obbliga gli enti locali alla redazione di analitici cronoprogrammi di cassa, al fine di evitare tensioni di liquidità che possono essere evitate con l'accesso alle anticipazioni a valere sul fondo rotativo, come disciplinate dall'art. 9, commi 6 e 7 del DL 152 del 2021, fermo restando il rischio di restituzione delle somme laddove non dovesse risultare raggiunto il target di riferimento;

VISTA la deliberazione Corte dei Conti n. 13/SEZAUT/2022/INPR ad oggetto "Nota di coordinamento in materia di controlli sull'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza";

VISTO il PNA 2022-2024 che prevede specifiche misure di controllo per l'attuazione degli obiettivi legati a finanziamenti del PNRR;

VISTO l'art. 3, comma 3, del richiamato DM 11/10/2021, a mente del quale "con riferimento alle risorse del PNRR dedicate a specifici progetti gli enti territoriali e i loro organismi e enti

strumentali in contabilità finanziaria accendono appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione o del bilancio finanziario gestionale al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico";

VISTI:

-il Decreto del Ministero dell' Interno del 22/11/2022;

-il Decreto del Ministero dell' Interno del 19/12/2022;

RITENUTO, pertanto, che la corretta codifica contabile delle risorse del PNRR costituisce il presupposto per l'efficace organizzazione e attuazione di un sistema di audit coerente con le finalità previste dal legislatore;

CONSIDERATO, inoltre, che il quadro operativo per l'attuazione del PNRR si innesta sul vigente sistema amministrativo di prevenzione della corruzione di cui alla legge n. 190/2012 e ai relativi decreti attuativi, con la conseguenza che il sistema di gestione e controllo del PNRR a livello di ente deve essere realizzato in sinergia con la governance locale di prevenzione della corruzione, implementando la sinergia ed il flusso di informazioni tra le strutture dedicate agli interventi PNRR e il RPCT, anche ai fini di garantire il coordinamento dell'attuazione delle misure del Piano triennale di prevenzione della corruzione con quelle introdotte in attuazione delle istruzioni tecniche emanate dalla RGS;

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione approvato dal Consiglio Anac con delibera n. 7 del 17 gennaio 2023 nel quale Autorità pone l'attenzione sui rapporti fra il Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) e le strutture individuate dall'Amministrazione per coordinare, monitorare, rendicontare e controllare l'attività di gestione degli interventi finanziati con risorse provenienti dal PNRR

VISTO il Piano Integrato di Attività e di Organizzazione approvato con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 55 del 22.07.2022 e richiamate in particolare la Sezione 2 Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione – Sottosezione 2.4 Rischi corruttivi e trasparenza e la Sezione 3 Organizzazione e capitale umano;

RICHIAMATO il regolamento sul sistema dei controlli interni approvato con deliberazione dell'Assemblea dell'Unione n. 5 del 21.02.2015;

RICORDATO CHE all'Unione i Comuni di Albaredo Arnaboldi e Campospinoso hanno trasferito la totalità delle funzioni e servizi ed è pertanto Ente competente alla programmazione, esecuzione e gestione degli interventi;

DATO ATTO CHE all'Unione Campospinoso Albaredo è stato trasferito il personale dei Comuni aderenti;

RICORDATO:

-che i finanziamenti PNNR "Piccole opere" vengono erogati ai Comuni di Albaredo Arnaboldi e Campospinoso ma gestiti dall'Unione Campospinoso Albaredo;

-che i finanziamenti relativi al digitale vengono erogati ai Comuni aderenti ma affidati dall'Unione Campospinoso Albaredo;

DATO ATTO CHE si rende pertanto necessario adottare il presente atto da parte dell'Unione Campospinoso Albaredo e dei Comuni di Albaredo Arnaboldi e Campospinoso;

RITENUTO, pertanto, di costituire un tavolo di coordinamento tra i soggetti competenti a vario titolo a garantire la corretta gestione delle attività ed a effettuare i controlli di regolarità amministrativo-contabile, in base al vigente regolamento sul sistema dei controlli e alle indicazioni formulate da Anac nel PNA 2022, introducendo alcune misure di regolazione finalizzate a disciplinare le competenze, i rapporti e i flussi di informazione tra i diversi soggetti della governance locale con riguardo alle varie fasi di programmazione, attuazione, monitoraggio, controllo e rendicontazione degli interventi PNRR;

DATO ATTO che la presente deliberazione rientra tra i poteri di organizzazione e come tale appartiene alla competenza della Giunta dell'Unione, ai sensi degli artt. 2, comma 4 e 5, comma 1, del D. Lgs. 165/2001, applicabili agli enti locali ai sensi dell'art. 88 del Tuel e secondo quanto previsto dall'art. 48 comma 3 del citato decreto;

VISTI i pareri favorevoli in merito al presente provvedimento resi in ordine alla regolarità tecnica dai Responsabili di Struttura ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. 267/2000 e dal Segretario dell'Unione in qualità di Responsabile del sistema dei controlli interni e di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

DATO ATTO CHE il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., non è stato acquisito il parere di regolarità contabile;

VISTO il D. Lgs. 267/2000;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabile della Struttura n. 1 e 2, di cui all'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 e s.m.i., rilasciati ai sensi e per gli effetti dell'art. 147/bis, 1° comma del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i., allegati alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale;

Con voti:

Presenti n° 4

Votanti n° 4

Astenuti n° 0

Voti favorevoli n° 4

Voti contrari n° 0

DELIBERA

- 1) **DI ISTITUIRE** un tavolo tecnico di coordinamento per gli interventi PNRR, ai fini del monitoraggio e controllo dell'attuazione degli interventi del PNRR, quale tavolo di raccordo tra gli uffici deputati al monitoraggio della realizzazione delle opere ed al controllo di regolarità amministrativo e contabile, della performance e di gestione.
- 2) **DI APPROVARE** la governance locale per l'attuazione del PNRR, di cui all'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto, che costituisce disciplina integrativa del Regolamento del sistema dei controlli interni;
- 3) **DI STABILIRE** che la programmazione delle attività di controllo previste dal sistema dei controlli interni a decorrere dal corrente anno e fino al termine di attuazione e rendicontazione degli interventi finanziati verrà implementata mediante estensione dell'ambito oggettivo di applicazione agli atti rilevanti adottati per l'attuazione di progetti a valere sul PNRR approvato con la decisione Ecofin del 13.7.2021 e/o sul PNC di cui al D.L. n. 59 del 2021 e modifica della tempistica.
- 4) **DI INCARICARE** il Segretario dell'Unione di adottare tutti gli atti necessari all'implementazione della governance locale del PNRR, avvalendosi del supporto dei Responsabili di servizio.
- 5) **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento all'Organo di revisione contabile;
- 6) **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul sito istituzionale dell'ente, nella sezione appositamente istituita denominata "Attuazione misure PNRR" che dovrà essere collegata tramite link alla Sezione "Amministrazione Trasparente"/Sottosezione "Bandi di gara e contratti".
- 7) **DI TRASMETTERE** copia del presente provvedimento ai Responsabili di Struttura per quanto di competenza.

Successivamente, con la presente separata votazione:

Presenti n° 4

Votanti n° 4

Astenuti n° 0

Voti favorevoli n° 4

Voti contrari n° 0

DELIBERA

Di dichiarare ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 267/2000 e s.m.i., il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to : Dott.ssa Olga Volpin

Il Segretario dell'Unione
F.to : Dott.ssa Elena Vercesi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 gg. consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i. all'Albo Pretorio informatico di questo Ente (art. 32, comma 1, della Legge 18.06.2009, n.69)

Albaredo Arnaboldi, lì 21/04/2023

Il Responsabile delle pubblicazioni
F.to : Rag. Elisabetta Lanati

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

diventa esecutiva in data _____

Decorso 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3° del D.Lgs 267/2000)

Albaredo Arnaboldi, lì

Il Responsabile della Struttura 1
F.to : Rag. Elisabetta Lanati

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

lì, _____

Il Funzionario Incaricato
Rag. Elisabetta Lanati